



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1229, 09.08.2026



Io spero, Signore.

Spera l'anima mia, attendo la sua parola



Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». (Mt 14,22-33)



Calendario liturgico

S. Lorenzo (f) 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26	10 Lunedì
S. Chiara d'Assisi (m) Ez 2,8_3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14	11 Martedì
Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20	12 Mercoledì
Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1	13 Giovedì
S. Massimiliano M. Kolbe (m) Ez 16,1-15.63; C. Is 12,2-6; Mt 19,3-12	14 Venerdì
Assunzione della B. V. Maria (s) Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56	15 Sabato
20ª Dom. T.O. Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28	16 Domenica

Gesù non rimprovera la nostra fede povera, ma ci ricorda che la nostra vera forza sta nel tenersi stretti alla sua mano.

"Nel gemito e nel giubilo del creato"

Quante volte nella vita ci è venuta a mancare la terra sotto i piedi. A me è capitato e capita spesso! La situazione internazionale, con l'andamento ondivago che le ha impresso l'uomo più potente e instabile del mondo, mi dà un costante senso di affondamento prossimo. La famiglia, pur nella sua bellezza, è una realtà a costante rischio di dolore: non abbiamo il controllo delle persone che amiamo, non possiamo garantire a nessuno, per quanto ci prodighiamo nella custodia e nella cura, una vita lunga piena di salute e di equilibrio. Il continuo appello alla sicurezza sociale, la sentiamo minacciata da paure più o meno reali, più o meno indotte per fini che spesso hanno poco a che fare con il bene comune e molto invece con convenienze elettorali, identitarie e di controllo. Il lavoro, con le sue incertezze legate all'andamento del contesto finanziario globale, che ci espone continuamente al fallimento. La stessa intelligenza artificiale, che genera nell'inconscio scenari distopici di regresso dell'umano a vantaggio di macchine sempre più pervasive. Lo sviluppo tecnologico, che avanza ad un passo insostenibile e ci fa sentire cronicamente inadeguati... Potremmo continuare ancora a lungo a dare un nome alle innumerevoli onde e al vento contrario che ci minacciano. Ma questo esercizio non è entusiasmante, meglio



non concentrarsi troppo sulle paure e girare lo sguardo su chi riesce a camminare su questo mare agitato. Ci sono persone dotate di una particolare capacità nel sostenere le avversità, che non si perdono di coraggio, che ogni volta sono pronte a ricominciare ripartendo anche da zero, se non addirittura da sottozero. In questo la frequentazione del carcere offre grandi insegnamenti: storie di faticose risalite dal totale annientamento, dall'affondamento radicale di una condanna, dall'irreparabile perdita della reputazione: uomini e donne di speranza ostinata, testimoni grandi di attaccamento alla vita (almeno quelli che non cedono di schianto scegliendo di saltare fuori dalla barca dell'esistenza, senza neanche aver avuto la possibilità di farlo nella visione di un Dio che può stendere una mano di salvezza). Meglio ancora, infine, è guardare il Signore perché *"lui solo dispiega i cieli e cammina sulle onde del mare"* (Gb 9,8). *"Coraggio, sono io, non abbiate paura"*: è radicalmente il Dio con noi, possiamo resistere in piedi sulle onde del mare andando verso di Lui, se riconosciamo *"la sua Parola nelle profondità dell'uomo, in ogni avvenimento della vita, nel gemito e nel giubilo del creato"*.

09 - 16 AGOSTO 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

08 SABATO	M	ORE 18.00	DEFI FESTUCCI EZIO e CONTI PIERINA // FU FELICETTI LUIGI ANTONIO
09 DOMENICA	M	ORE 08.00	FU FILIPPINI LICIO // DEFI FALASCHI SESTILIO, DI GIOVANNANTONIO e CAROLINA
10 LUNEDI'	M	ORE 08.00	FU PAZZAGLIA IOLE
11 MARTEDI'	M	ORE 08.00	7ª FU BACCARINI BENITO
12 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
13 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	FU ELUMI NADA
14 VENERDI'	M	ORE 18.00	DEFI MARINELLI MICHELE e TRINARI CONCETTA // FU BRACHINI GIUSEPPE e DEFI DONATI
15 SABATO	M	ORE 08.00	
16 DOMENICA	M	ORE 08.00	

Bonsciano

09 DOMENICA	M	ORE 10.00	FU CALDERINI FRANCESCO // FU ODDONE GIUSEPPE
15 SABATO	M	ORE 10.00	
16 DOMENICA	M	ORE 10.00	DEFI PICCINELLI VITTORIA e ANTONELLI ANGELO

06 – 13 agosto alle ore 21.00, Santuario di Canoscio

Novena dell'Assunta

Venerdì 14 agosto alle ore 18.00

S. Messa prefestiva dell'Assunzione

La S. Messa delle 08.00 non ci sarà

Sabato 15 agosto

Festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

S. Messe al solito orario festivo

Festa al Santuario di Canoscio

(vedere il programma delle Celebrazioni nell'ultima pagina del Bollettino)

Buone vacanze a tutti!



SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

15 agosto 2026

FESTA AL SANTUARIO

PROGRAMMA

6-13 agosto:

- ore 21,00: novena in Santuario.

14 agosto:

- ore 21,00: processione dalla Pieve fino al Santuario.

15 agosto

- santa Messe ore: Ore 7.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00 – 16.30 – 18.00.

Ore 11.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Luciano Paolucci Bedini

16 agosto:

- santa Messe ore: 9,00 – 11 – 16.30 – 18,00

Benedizione dei bambini dopo ogni santa messa.

I Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni durante i giorni della Festa.

La Madonna del Transito attende e benedice tutti!

(Don Franco e i collaboratori)

